

### ENTRETIENS Carlo Emilio Gadda

Divagazioni e garbuglio. Saggi dispersi • Adelphi • pag. 554 • euro 26 «Saggi, brevi saggi, e il nome che nelle letterature occidentali si suol conferire a un siffatto genere di lavorucci. Meglio forse varrebbe, per il libro che ci occupa, il francese Entretiens». Questo scrisse Gadda in *I viaggi la morte* nel 1958, un libro che radunava scritti apparsi su rivista nel trentennio precedente e questo è dunque anche il genere di questo importante *Divagazione e garbuglio*, altro tassello dell'opera gaddiana pubblicato da Adelphi, stavolta con la cura minuziosa e appassionata di Liliana Orlando. Questo poderoso volume, che procede in maniera esemplare per «dilatazioni e aggregazioni» come annota Orlando, raccoglie vari scritti giornalistici e saggistici, in parte dispersi, che

giungono fino al 1968, divisi in cinque macro-aree tematiche (sulla letteratura, sulla lingua, sull'arte, sullo spettacolo e sulla società). Si tratta di pezzi che oltrepassano la norma giornalistica per sprigionare la loro originalità e complessità e che obbediscono da una parte al desiderio di preparare un libro vero e proprio di saggi letterari, dall'altra invece alla necessità economica (negli anni '40 a Firenze infatti Gadda vivrà tempi di importanti ristrettezze e scrittura e recensioni, su libri o spettacoli teatrali, rappresentano un lavoro «da pane immediato», almeno fino alla svolta decisiva dell'assunzione in RAI nel 1950). Tra i numerosi testi che compongono questa preziosa antologia si possono incontrare dunque pagine dedicate ai riferimenti imprescindibili per Gadda come Manzoni o Belli, illuminanti recensioni di libri appena usciti, come nel caso di Manzini o del *Male oscuro* di Giuseppe Berto, un «processo alla lingua italiana» e un apologo per la lingua latina, insieme alla matematica via per riparare dal «rancidume ributtante nel mondo dei cuori commossi», letture dell'opera di De Chirico e di De Pisis. Chiude il volume una piccola sezione che dà il nome al libro, esemplari esercizi gaddiani di scrittura (pseudonarrativa. *Matteo Moca*

